



Circolare n. 3 /2010

Comune di Firenze
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0005658 del 12/02/2010
Class. 03.13



* 0 0 0 0 4 4 1 3 2 3 *

A tutti i Direttori
S E D E

OGGETTO: Controlli sulle assenze per malattia – Nuove fasce orarie

Gentili Colleghi,

il 18 dicembre 2009 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 206, con cui sono state definite le nuove fasce di reperibilità, in caso di malattia dei dipendenti pubblici, entrate in vigore dal 4 febbraio u.s.

Da tale data, le fasce, entro cui poter chiedere la visita di controllo, sono fissate secondo i seguenti orari: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Nel decreto viene confermato l'obbligo di reperibilità, ai fini della visita fiscale, anche nei giorni non lavorativi e festivi.

Vengono inoltre stabilite le seguenti deroghe:

- per i dipendenti nei confronti dei quali è stata già effettuata la visita fiscale nel periodo di prognosi indicato nel certificato;
- per i dipendenti affetti da patologie gravi che richiedono una terapia salvavita;
- per i dipendenti assenti per infortunio sul lavoro;
- per malattie, per le quali è stata riconosciuta, dall'apposita Commissione Medica, la causa di servizio;
- per stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta.

Le deroghe hanno il fine di evitare accertamenti superflui, in quanto connessi a situazioni note all'Amministrazione, che comportano inutili spese a carico della Asl, e consentano un utilizzo più oculato dei fondi che la stessa ha a disposizione.

Nel prendere atto delle novità normative sopra richiamate confermo le disposizioni contenute nella nota del 15/01/2010 prot. n. 1257, circa l'obbligo, da parte del Responsabile della struttura in cui il dipendente lavora, di richiedere la visita fiscale anche nell'ipotesi di un solo giorno di malattia del dipendente, superando la disposizione del 9/12/2008 prot. 13244, di richiedere una visita fiscale almeno ogni 10 dipendenti assenti per malattia.

Ricordo inoltre le indicazioni, contenute nella Circolare n° 7/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito ai seguenti concetti di rilievo:

- la necessaria flessibilità nel disporre le visite fiscali di controllo, onde evitare inutili aggravii di spesa nel caso di assenza del dipendente dal proprio domicilio per visite specialistiche, cure o esami diagnostici;
- la considerazione di imprevedibili carichi di lavoro o urgenze della giornata dell'ufficio personale quali "esigenze funzionali e organizzative eccezionali che precludono l'attivazione della procedura di controllo";
- l'attivazione della visita fiscale per ogni certificazione medica successiva di modifica di quanto accertato inizialmente;
- la decisa riaffermazione del dovere di vigilanza in capo al dirigente cui il dipendente è assegnato funzionalmente e al dirigente del personale, al quale fa da contrappeso la possibile sanzione della decurtazione della retribuzione di risultato o, addirittura, della sospensione dal servizio in caso di comportamenti omissivi.

Cordiali saluti.

La Dirigente del Servizio
Amministrazione del Personale
Dott.ssa Chiara Marunti

